

Bilancio Sociale La Città Verde Società Cooperativa Sociale a r.l. 2021

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale relativo all'anno 2021 è caratterizzato da una connotazione positiva sia per quel che riguarda l'attività svolta durante l'anno qui esaminato sia relativamente alla proiezione nel breve-medio periodo. Tale caratterizzazione è riconducibile ad un unico epicentro che costituisce il cuore pulsante della cooperativa: l'anelito al miglioramento continuo che si coniuga con l'attenzione alla condizione di lavoratori e soci, allo sviluppo qualitativo dei servizi offerti, alla cura dei rapporti con gli stakeholder, all'investimento sulla sana innovazione dei processi e delle attività proposte

La lettera del Presidente

nell'anno 2021 La Città Verde ha festeggiato i suoi 30 anni di attività. Un traguardo importante che abbiamo voluto onorare attraverso varie iniziative, tra cui l'uscita di video-tutorial destinati ai social network e la pubblicazione di un libro di interviste alle persone che hanno visto nascere e crescere la cooperativa durante questo lungo periodo di tempo e che hanno così dato un prezioso contributo nel raccontare la nostra storia a cittadini, lavoratori e più in generale a tutti gli stakeholder.

Un altro accadimento significativo è stato nel mese di giugno il rinnovo delle cariche sociali che ha visto il cambiamento della Governance della Coop.va e l'adozione del nuovo organigramma. L'aumento dimensionale della cooperativa ha infatti fatto emergere l'esigenza di distinguere le funzioni di natura tecnica da quelle di governo che precedentemente presentavano sovrapposizioni. Le attività costanti del Coordinamento dei Manager e del Comitato di Coordinamento dimostrano la concreta attuazione di quanto previsto dal nuovo organigramma.

L'aggiudicazione di affidamenti di servizi importanti per la coop.va ha fatto sì che la ricerca di personale sia stata pressochè continua e costante durante tutto l'anno, tant'è che nel corso del 2021, per garantire la tempestiva formazione dei neo-assunti, è stata attivata la formazione online sulla sicurezza.

Il perdurare della pandemia da Covid19 non ha certo facilitato il lavoro di organizzazione dei servizi; ciononostante la coop.va ha sempre risposto in maniera puntuale e professionale alle richieste dei propri Committenti, grazie anche alla profonda conoscenza del territorio e dei servizi affidati, all'esperienza pregressa, di problem solving e alla capacità di adattamento della cooperativa.

All'interno di questo quadro si inserisce la continua propensione all'innovazione che caratterizza La Città Verde e che si è manifestata durante l'anno attraverso l'applicazione di un nuovo modello di Progetto di inserimento lavorativo, l'ideazione di software specifici e il miglioramento di quelli già esistenti come Dailyplan e Planned Route Assistant.

Per quanto riguarda i dati derivanti dal Bilancio del 2021, nonostante le note difficoltà dovute all'anno pandemico e all'aumento dei costi di produzione, la cooperativa è riuscita a mantenere pressochè costanti i ricavi e il valore della produzione confermando ancora una volta un risultato di esercizio positivo

Nota metodologica

I dati vengono rilevati da libri sociali, contabilità, reportistica redatta nell'ambito del Sistema Gestione Integrato qualità - ambiente e sicurezza

Se non diversamente specificato i dati si riferiscono al 31.12.2021

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

La Città Verde Società Cooperativa Sociale a responsabilità limitata

Partita IVA

00694271206

Codice Fiscale

04049110374

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1991

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Associazione di rappresentanza: Altro

Consorzi

[object Object]

Reti

[object Object]

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Descrizione attività svolta

CURA DEL VERDE

Il settore Cura del Verde comprende diverse attività rivolte a clienti pubblici e privati:

- Sfalciatura erba
- Potatura e abbattimenti essenze arboree e arbustive
- Diserbi e trattamenti fitosanitari
- Progettazione ed impianto di giardini, aiuole e spazi verdi
- Analisi di stabilità e censimento botanico delle alberature

GESTIONE RIFIUTI

Il settore Gestione Rifiuti si occupa dell'erogazione dei servizi di:

- Spazzamento manuale e meccanizzato di aree pubbliche e private
- Raccolta porta a porta
- Raccolta rifiuti ingombranti sul territorio e a domicilio
- Raccolta rifiuti speciali di origine commerciale, industriale e/o artigianale per conto di multiutilities e di aziende private
- Gestione centri di raccolta
- Distribuzione kit raccolta porta a porta

TRATTAMENTO RIFIUTI

Compostaggio di rifiuti biodegradabili (organico e verde)

- Recupero di rifiuti silvicolture, imballaggi in legno, scarti di potatura per la produzione di combustibile (cippato)
- Messa in riserva di diverse tipologie di rifiuti non pericolosi (cartone, vetro, metalli, legno, plastica) aventi origine urbana e industriali
- Recupero di arredo urbano metallico

GESTIONE ARREDO URBANO

Il settore Arredo Urbano comprende diverse attività svolte prevalentemente in favore di enti pubblici. In particolare:

- Installazione e manutenzione di arredi urbani (panchine, tavoli, fioriere) e di aree gioco per bambini
- Lavaggio giochi in plastica per scuole dell'infanzia
- Manutenzione ed allestimento di arredi interni per appartamenti privati
- Riparazione e riqualificazione di arredi urbani e strutture gioco dismesse
- Redazione di censimenti in formato elettronico di aree gioco e arredi urbani

AGRICOLTURA SOCIALE

Per offrire una effettiva opportunità di sperimentarsi in un ambiente produttivo reale a persone con disabilità La Città Verde ha riattivato nel 2014 un gruppo di serre abbandonate presso la Fondazione e la Scuola Agraria F.lli Navarra a Malborghetto – Ferrara.

L'area delle serre vede attualmente la produzione di ortaggi e piccoli frutti e vorrà svilupparsi in futuro anche verso l'attività vivaistica ed il recupero di varietà colturali tipiche Ferraresi ormai desuete.

SOCIO EDUCATIVO

il settore socio educativo si occupa di creare percorsi socio riabilitativi svolti nei diversi settori della cooperativa (gestione rifiuti, cura del verde, arredo urbano e agricoltura sociale) con l'obiettivo di aumentare progressivamente il livello di autonomia dei soggetti coinvolti. in particolare:

- Percorsi terapeutico riabilitativi individualizzati per persone con disagio psichico e sociale, mediante attività nel settore gestione rifiuti
- Laboratorio socio occupazionale per persone con disabilità intellettiva nella Cura del verde e nell'agricoltura sociale
- Percorsi di orientamento e alternanza scuola-lavoro per giovani con disabilità intellettiva

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Gestione dei rifiuti, Manutenzione verde e aree grigie, Coltivazioni

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

La Città Verde opera nelle province di Bologna, Ferrara e Modena, storicamente caratterizzate da una favorevole propensione alla collaborazione con la cooperazione sociale ed alla implementazione di virtuosi meccanismi di sussidiarietà. Tali contesti hanno affrontato la crisi pandemica con spirito costruttivo mantenendo livelli elevate di servizi senza sospendere i piani di investimento.

Regioni

Emilia-Romagna

Province

Bologna, Ferrara, Modena

Sede Legale

Indirizzo

Via Mascarino n. 14/a

C.A.P.

40066

Regione

Emilia-Romagna

Provincia

Bologna

Comune

Pieve di Cento

Telefono	Fax	Email	Sito Web
051975450	051975450	info@lacittaverde.coop	www.lacittaverde.coop

Sede Operativa

Indirizzo Via Riga Bassa n. 1134 fraz. Bevilacqua	C.A.P. 40014	
Regione Emilia-Romagna	Provincia Bologna	Comune Crevalcore
Telefono 0516827102	Fax 0516827102	
Email info@lacittaverde.coop	Sito Internet www.lacittaverde.coop	

Indirizzo Via Conca n. 75 fraz. Malborghetto di Boara	C.A.P. 44123	
Regione Emilia-Romagna	Provincia Ferrara	Comune Ferrara
Email info@lacittaverde.coop	Sito Internet www.lacittaverde.coop	

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

1991 Nasce Mondoverde, cooperativa agricola che svolge servizi di manutenzione del verde e spazzamento manuale col preciso intento di offrire a persone in difficoltà un'opportunità di lavoro in un ambiente al contempo reale e protetto

1994 Iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali di inserimento lavorativo (sezione B)

1997 Cambio denominazione da Mondoverde a La Città Verde

2003 Apertura della sede di Ferrara e nascita del settore arredo urbano

2004 All'inserimento lavorativo vengono affiancati i servizi socio educativi (sezione A) rendendo in tal modo possibile una proposta occupazionale anche a fasce di utenza con ridotte capacità lavorative

2008 Acquisizione impianto di recupero rifiuti non pericolosi a Bevilacqua, comune di Crevalcore

2010 Fusione con la cooperativa sociale Terra Ferma di Ferrara

2014 Ristrutturazione delle serre presso la sede di Ferrara ed avvio del progetto di agricoltura sociale diversificando l'offerta di percorsi socio-occupazionali

2016 Apertura impianto di compostaggio e produzione cippato

2018 Istituzione Comitato di Coordinamento, anello di congiunzione tra Consiglio di Amministrazione e lavoratori

2019 Revisione del nuovo organigramma per adeguare l'organizzazione della cooperativa alla crescita registrata negli ultimi anni;

Ottenimento della attestazione SOA (certificazione per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici);

2020 Istituzione del Coordinamento dei Manager con lo scopo di strutturare una direzione tecnica e sviluppare la contaminazione tra i servizi e le sedi della Cooperativa.

Inizio attività di raccolta rifiuti presso la sede di Ferrara;

2021 Pubblicazione di un libro intitolato "Generazioni di fenomeni" e di 12 video per celebrare i 30 anni della nascita cooperativa.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Mission della cooperativa è rivolta alla costruzione e sviluppo del **BENE COMUNE** fornendo servizi e prodotti di qualità a prezzo equo nel settore della cura del verde, della gestione e recupero dei rifiuti, dell'installazione e manutenzione degli arredi urbani e dell'agricoltura sociale creando al contempo opportunità di **LAVORO**, occupazione, socialità e integrazione in particolare per persone in difficoltà.

Come cooperativa sociale riteniamo sia indispensabile:

- a. Mantenere il legame con il territorio di provenienza delle persone che lavorano all'interno della cooperativa, al fine di costruire percorsi lavorativi correlati a condizioni di benessere personale complessivo
- b. Consolidare il rapporto di fiducia e collaborazione con i clienti ed i cittadini
- c. Avere un'attenzione costante all'**INNOVAZIONE** promuovendo percorsi formativi mirati e ricorrenti, studiando soluzioni alternative ai problemi e adattando le attività all'evoluzione tecnologica e sociale in modo da fornire servizi e prodotti che contribuiscano al miglioramento del benessere dei cittadini
- d. Fornire servizi e prodotti rispettosi dell'ambiente e delle condizioni di salute dei nostri lavoratori e dei collaboratori

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Da diversi anni la cooperativa si dota di una strategia di crescita in grado di armonizzare l'offerta di lavoro e autonomia per persone fragili con lo sviluppo organizzativo e commerciale della cooperativa.

In particolare il percorso di costruzione della mission e della strategia di medio periodo è stato condiviso con un folto gruppo di soci lavoratori in modo da avere diversi punti di vista ed una adesione allargata.

Si è proceduto in più fasi:

1. Valutazione di una serie di **BISOGNI** del territorio e delle persone emersi da un lavoro condiviso con 40 soci
2. Elenco dei bisogni ai quali la coop può rispondere e associazione ad una serie di valori che tramite un lavoro di affinamento vengono ridotti a tre: **BENE COMUNE - LAVORO - INNOVAZIONE**
3. Definizione di un significato condiviso per i 3 valori scelti così da poterla inserire nella **MISSION** della cooperativa che viene di conseguenza aggiornata
4. Analisi condotta in Consiglio di Amministrazione su come la cooperativa attualmente affronta questi 3 valori di base ed estrapolazione di 3 obiettivi generali strategici che servono a **DARE CORPO** Ai 3 **VALORI BASE** della coop per i prossimi 3-5 anni [Conoscenza-Governance-Reputazione]
5. Elenco non esaustivo di possibili **STRUMENTI**, divisi per obiettivo, da utilizzare nel lavoro quotidiano della cooperativa
6. Questo lavoro permette alla cooperativa di operare delle scelte sociali e imprenditoriali che di volta in volta vengono valutate dal punto di vista sia **ECONOMICO** che di **IMPATTO SOCIALE**.

Governance

Sistema di governo

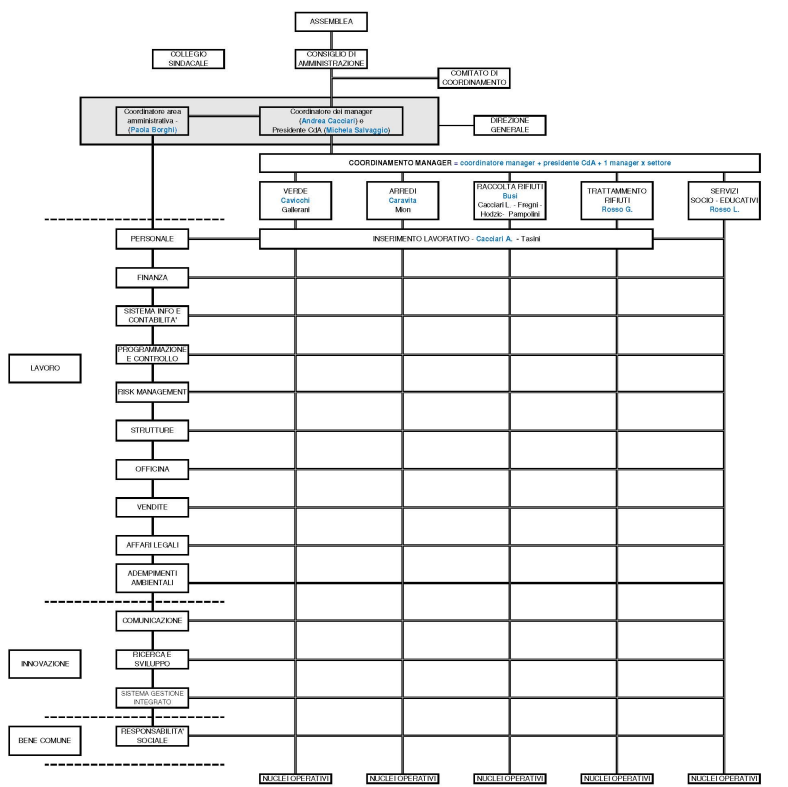
Il sistema di amministrazione adottato è il sistema tradizionale.

Sono organi della società:

1. l'assemblea dei soci;
2. il Consiglio di Amministrazione;
3. il collegio dei sindaci.

A tali organi previsti dalla legge si aggiungono il Comitato di Coordinamento ed il Coordinamento dei Manager, creati per aumentare la partecipazione, la condivisione delle scelte e migliorare l'organizzazione della cooperativa.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Rating di legalità, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01

ISO 14001:2015 (sistema gestione ambientale), UNI ISO 45001:2018 (sistema gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro), attestazione SOA cat. OS24 classifica III

Responsabilità e composizione del sistema di governo

1. I soci concorrono effettivamente alla gestione della cooperativa partecipando alle assemblee, eleggendo il consiglio di amministrazione e contribuendo alle scelte strategiche di sviluppo.
2. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della cooperativa, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge o dallo statuto.
3. al Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile.
4. il Comitato di Coordinamento è un organo consultivo istituito per rendere più partecipate ed efficaci le scelte organizzative e gestionali della cooperativa e fungere da anello di congiunzione tra il Consiglio di Amministrazione e i lavoratori.
5. Il COordinamento dei MANager è un organo composto da un responsabile per ogni settore, dal coordinatore dei manager e da un componente del CdA con lo scopo di aumentare la sinergia tra i settori a fine di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi offerti

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo SALVAGGIO MICHELA	Carica ricoperta PRESIDENTE	Data prima nomina 25-05-2018	Periodo in carica 3
Nominativo BORGHI PAOLA	Carica ricoperta VICE PRESIDENTE	Data prima nomina 04-02-2011	Periodo in carica 10
Nominativo CACCIARI ANDREA	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 20-05-2000	Periodo in carica 21
Nominativo FREGNI MASSIMILIANO	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 25-05-2018	Periodo in carica 3
Nominativo ALBERGHINI NICOLA	Carica ricoperta CONSIGLIERE	Data prima nomina 25-06-2021	Periodo in carica

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Numero mandati del Presidente

Consiglio di amministrazione

Inserire i dati richiesti	Durata Mandato (Anni)	N.° componenti persone fisiche
5	3	5

Maschi

3	Totale Maschi
	%60.00

Femmine

2	Totale Femmine
	%40.00

da 41 a 60 anni

5	Totale da 41 a 60 anni
	%100.00

Nazionalità italiana

5	Totale Nazionalità italiana
	%100.00

Partecipazione

Vita associativa

L'assemblea dei soci è l'organo fondamentale della cooperativa, ad essa risponde il Consiglio di amministrazione per le proprie deliberazioni.

L'assemblea viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e comunque per deliberare in merito ai fatti fondamentali della cooperativa.

Numero aventi diritto di voto

146

N di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Partecipazione dei soci alle assemblee

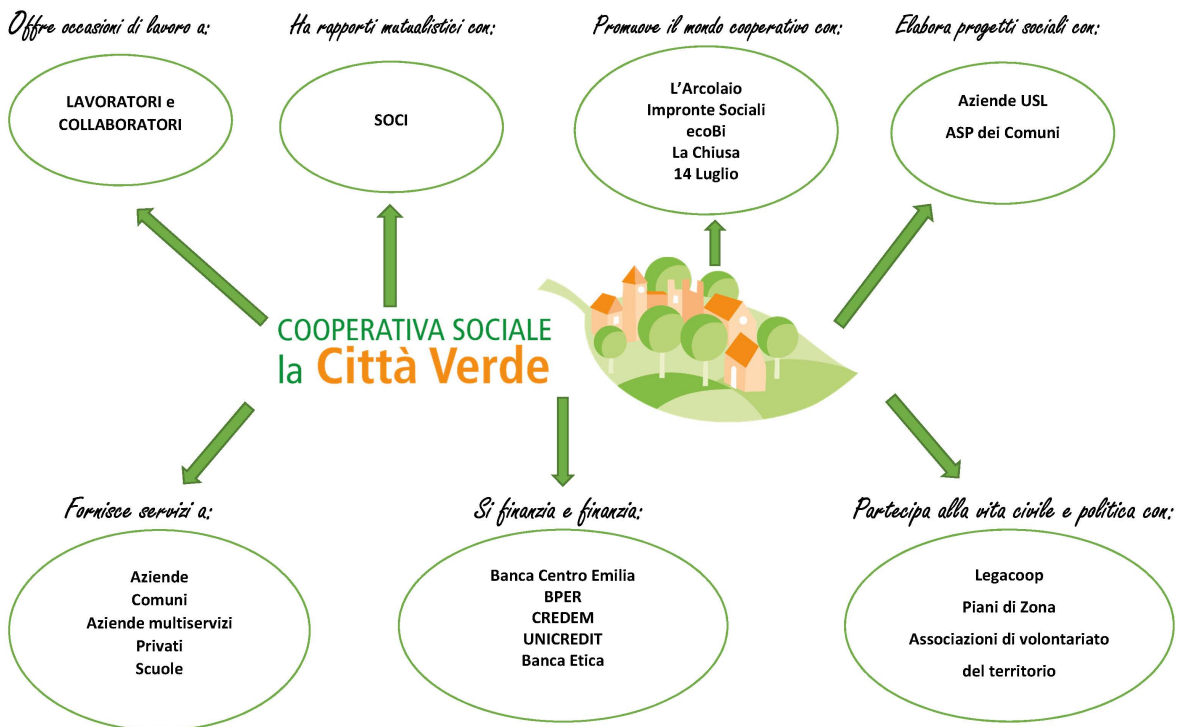
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
25-06-2021	81	21	%69.86
01-12-2021	71	15	%58.90

Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

- lavoratori / collaboratori
- soci
- consorzi e reti
- servizi invianti / utenti
- clienti / fornitori
- cittadini
- istituti di credito

Immagine



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

I soci concorrono effettivamente alla gestione della cooperativa partecipando alle assemblee, eleggendo il Consiglio di Amministrazione e contribuendo alle scelte strategiche di sviluppo.

Rappresentano dunque le fondamenta sopra le quali cresce e si evolve La Città Verde.

Considerata l'importanza della figura del socio e consapevoli del contributo che ciascun individuo può apportare, il principio ispiratore dell'associazione cooperativa è quello dell'**adesione libera e volontaria**: *le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa* (dalla Carta dei valori e dei principi approvata nel Congresso del Centenario dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, Manchester 1995). La Città Verde attua tale principio lasciando completamente libera tale scelta e permettendo a tutti coloro che lo desiderano di diventare soci della cooperativa mediante sottoscrizione di una quota sociale di soli 25 euro.

La crescita della cooperativa, del numero dei lavoratori e dei soci ha stimolato, nel corso degli anni, l'individuazione di nuovi "strumenti" in grado di offrire l'opportunità di un'attiva partecipazione sociale:

- CORSO ASPIRANTI SOCI: Percorsi formativi obbligatori per permettere ai lavoratori che desiderano diventare soci di compiere tale scelta in maniera consapevole e responsabile. Le tematiche affrontate riguardano i principi cooperativi generali, le peculiarità della cooperazione sociale e la mission specifica de La Città Verde.
- COMITATO DI COORDINAMENTO: Organo consultivo istituito per rendere più partecipate ed efficaci le scelte organizzative e gestionali della cooperativa e fungere da anello di congiunzione tra il Consiglio di Amministrazione e i lavoratori.

Concretamente il Comitato di Coordinamento:

- propone attività per migliorare i risultati economici, la competitività, la qualità dei servizi offerti, le condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori
- monitora le esigenze tecnico-produttive e presenta proposte di spesa e investimento al Consiglio di Amministrazione
- coordina operativamente le attività dei settori aziendali in coerenza con i piani di sviluppo adottati dal CdA

Il comitato dura in carica 2 anni ed è composto da:

- un Responsabile e un Socio lavoratore, quest'ultimo individuato mediante procedura elettiva, per ciascun settore di attività della Cooperativa
- un Socio lavoratore dell'area 'Amministrativa e Servizi generali'
- un componente delle Rappresentanze sindacali aziendali
- il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza
- un componente del CdA

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	133
Soci sovventori	7
Soci volontari	9

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

112

Soci svantaggiati

36

Soci persone giuridiche

1

Focus Soci persone fisiche

Genere

Maschi	113	%76
Femmine	35	%24

Totale
148.00

Età

fino a 40 anni	27	%18.24
Dai 41 ai 60 anni	94	%63.51
Oltre 60 anni	27	%18.24

Totale
148.00

Nazionalità

Nazionalità italiana	134	%90.54
Nazionalità Europea non italiana	4	%2.70
Nazionalità Extraeuropea	10	%6.76

Totale
148.00

Studi

Laurea	20	%13.51
Scuola media superiore	59	%39.86
Scuola media inferiore	66	%44.59
Scuola elementare	3	%2.03

Totale
148.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 0	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 6	Disabili fisici Femmine 1	Totale 7.00	Percentuale Maschi % 85.71	Percentuale Femmine % 14.29
Disabili psichici e sensoriali Maschi 8	Disabili psichici e sensoriali Femmine 1	Totale 9.00	Percentuale Maschi % 88.89	Percentuale Femmine % 11.11
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 8	Pazienti psichiatrici Femmine 1	Totale 9.00	Percentuale Maschi % 88.89	Percentuale Femmine % 11.11
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 11	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale 11.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
<hr/>				
fino a 40 anni 4	Dai 41 ai 60 anni 24			
%11.11	%66.67			
		oltre i 60 anni 8		%22.22
<hr/>				
				Totale 36.00
<hr/>				
Nazionalità italiana 33	Europea non italiana 2		Extraeuropea 1	
%91.67	%5.56		%2.78	
<hr/>				
				Totale 36.00
<hr/>				
Laurea 0	Scuola media inferiore 27	Scuola media superiore 8	Scuola elementare 1	Nessun titolo 0
%0.00	%75.00	%22.22	%2.78	%0.00

Totale
36.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
61	31	47	10
%40.94	%20.81	%31.54	%6.71

Totale
149.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

- CCNL COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO e CCNL COOPERATIVE E CONSORZI AGRICOLI
- accordi aziendali per PREMIO DI RISULTATO e PREMIO AZIENDALE
- nessuna differenza retributiva tra soci e non soci
- certificazione UNI ISO 45001:2018

Welfare aziendale

Numero Occupati

169

N. occupati svantaggiati

48

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine
97	16

Totale
113.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine
51	5

Totale
56.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni
24	79	10

Totale
113.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni
22	32	2

Totale
56.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore
7	50	54
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo	
2	0	

Totale
113.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore
1	24	29
Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo	
2	0	

Totale
56.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea
99	4	10

Totale
113.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea
44	4	8

Totale
56.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi	Volontari Svantaggiati Femmine	Volontari NON Svantaggiati Maschi	Volontari NON Svantaggiati Femmine
1	1	3	4
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
2.00		7.00	
Tirocinanti Svantaggiati Maschi	Tirocinanti Svantaggiati Femmine	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine
6	1	1	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
7.00		1.00	

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi	Occupati svantaggiati soci Femmine	
26	2	
		Totale
		28.00
Occupati svantaggiati non soci Maschi	Occupati svantaggiati non soci Femmine	
26	1	
		Totale
		27.00
fino a 40 anni	da 41 a 60 anni	oltre 60 anni
15	34	6
%27.27	%61.82	%10.91
		Totale
		55.00
Laurea	%0.00	
0		
Scuola media superiore	%34.55	
19		
Scuola media inferiore	%65.45	
36		
Scuola elementare	%0.00	
0		
Nessun titolo	%0.00	
0		
		Totale
		55.00

Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea	
52	2	1	
%94.55	%3.64	%1.82	
			Totale
			55.00
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro	
0	0	0	
			Totale
Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro	
0	9	0	
			Totale
			9.00
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro	
4	9	0	
			Totale
			13.00
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro	
0	0	0	
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro	
0	12	0	
			Totale
			12.00
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro	
3	18	0	
			Totale
			21.00
			Totale
			55.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 99	% 58.58
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 20	% 11.83
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 38	% 22.49
Dipendenti a tempo determinato e a part time 12	% 7.10
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
<hr/>	
Totale 169.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 17564	Retribuzione annua lorda massima 47167	Rapporto 2.69
--	---	------------------

Dirigenti

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0
---	--

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12) 21	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc.. avvenute al 31/12) 11	Organico medio al 31/12 (C) 164
---	---	---

Rapporto % turnover
%20

Malattia e infortuni

L'analisi degli infortuni del 2021 evidenzia che nell'ultimo anno è andato calando il numero degli infortuni in proporzione al numero crescente di organico, (è il terzo anno consecutivo che gli infortuni sono 13 con un sempre maggior numero di lavoratori). Risultano calati anche gli indici di gravità, incidenza e frequenza rispetto ai due anni precedenti. Calata anche la durata media degli infortuni

N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali
13

N. malattie professionali
0

Totale
13.00

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Lo sviluppo delle competenze sia tecniche che relazionali sono alla base della crescita aziendale. Su questo presupposto la Città Verde sta ponendo forte impegno al fine di offrire a tutti i lavoratori la possibilità di lavorare con conoscenze adeguate. Essere e sentirsi adeguati al proprio compito è base di qualsiasi percorso mirato ad accrescere l'autostima.

Nel corso del 2021 si è proseguito con un importante ed impegnativo piano formativo, che ha affiancato alla formazione obbligatoria (12 corsi) numerosi corsi di formazione tecnica specifica in vari ambiti (20).

In particolare sono stati fatti 13 corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro, 8 corsi di formazione tecnica per operatori, 4 corsi nell'ambito amministrazione/contabilità/finanza, 5 corsi nell'ambito progettazione/bandi, 2 corsi per la formazione in ambito sociale, per un totale di 70 lavoratori coinvolti.

La formazione fatta è risultata funzionale per i bisogni della cooperativa sia in termini di obbligatorietà prevista, indispensabile per l'utilizzo di varie attrezzature, così come per la richiesta di alcune formazioni specifiche richieste dai committenti, sia per l'aver fornito competenze tecniche più specifiche che permettono ai lavoratori di svolgere meglio il proprio lavoro.

Un importante obiettivo raggiunto è la realizzazione di corsi online sulla sicurezza per garantire la tempestiva formazione dei neo-assunti.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo
Salute e sicurezza

Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
formazione per i nuovi assunti ed aggiornamento per gli altri

Breve descrizione (facoltativo)

Attuazione di piani vaccinali aziendali in forma aggregata

Corso antincendio rischio medio

Addetto PLE

Aggiornamento RLS

Aggiornamento antincendio

Aggiornamento gru su autocarro

Addetto gru su autocarro

Aggiornamento trattori agricoli

Primo Soccorso (gruppo A)

Agg. Primo Soccorso (gruppo A)

Aggiornamento carrelli elevatori

Corso sicurezza sul lavoro (generale)

Corso sicurezza sul lavoro (specifico)

n. ore di formazione

331

n. lavoratori formati

40

Breve descrizione (facoltativo)

Ambito formativo

Sociale

Piattaforma Bilancio Sociale per le imprese sociali cooperative

Corso aspiranti soci

n. ore di formazione

26

n. lavoratori formati

7

Breve descrizione (facoltativo)

Ambito formativo

Progettazione e bandi

Impresa 4.0-Bandi e Tecnologie

Più idrogeno per tutti

C2C Virtual working mission (1)

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
9.5	1
Ambito formativo	Altro Ambito formativo: Specificare
Altro	amministrazione / contabilità / finanza / paghe

Breve descrizione (facoltativo)

Webinar-Caffè sul budget sostenibile

Nuovo regime fiscale di trattamento del ristorno

Disciplina dei contratti di lavoro

IL COSTO DEL LAVORO E BUDGET DEL
PERSONALE

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
24	1
Ambito formativo	Altro Ambito formativo: Specificare
Altro	ambito tecnico

Breve descrizione (facoltativo)

I recentissimi chiarimenti del MITE sul d.lgs.
116/2020

Microsoft Excel-livello base

Potatura alberi ornamentali

Addetto CdR

Sfide disabilità adulta

Potature in città

La rigenerazione radicale degli alberi in città

Corso utilizzo ARCO EV e ARCO BEAT

n. ore di formazione	n. lavoratori formati
329	31

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel
periodo di rendicontazione

Totale organico nel periodo di rendicontazione
169

Rapporto
4

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

Nel corso del 2021 sono stati attivati 6 nuovi percorsi di tirocinio con 5 enti inviati diversi e sono state effettuate 6 nuove assunzioni di personale svantaggiato.

Si è inoltre proceduto all'applicazione del nuovo progetto di inserimento lavorativo a partire dal settore ambiente con il coinvolgimento di diversi capisquadra, anche quelli di recente assunzione, nella nuova modalità di gestione dei percorsi. Il nuovo progetto, infatti, prevede il graduale interessamento di un numero di lavoratori guida via via crescente, a seconda dell'andamento dei diversi soggetti svantaggiati, favorendo una maggiore consapevolezza della complessità delle diverse variabili coinvolte.

Tale innovazione ha indubbiamente permesso di elevare la qualità dell'accoglienza nei primi mesi di inserimento e ha favorito un'elevata condivisione di strumenti ed obiettivi tra i lavoratori guida con una maggiore possibilità di poter raggiungere alla fine del percorso l'obiettivo dalla stabilizzazione dei soggetti svantaggiati con la stipula di un contratto di lavoro dipendente.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Per rendere l'inserimento lavorativo più efficace è stato affinato il modello da sempre utilizzato in cooperativa. Il processo di innovazione si pone come obiettivo quello di avere più cura e attenzione sia verso l'operatore svantaggiato che si affaccia al mondo del lavoro, sia verso i lavoratori guida che lo affiancano nel percorso.

Per l'operatore svantaggiato:

- Inserimento più graduale grazie all'affiancamento con il lavoratore guida referente di progetto e alla squadra ristretta di lavoratori guida, che in questo modo diventano punti di riferimento costanti;

Per i lavoratori guida:

- Aumento dei momenti di confronto e monitoraggio, in modo tale da diminuire i rischi nel percorso di inserimento;

Il nuovo sistema di organizzazione per la gestione dei percorsi di inserimento lavorativo, trasversale a tutti i settori operativi, ha uno specifico organigramma funzionale così strutturato:

1. **Responsabile degli inserimenti lavorativi:** La figura del responsabile degli inserimenti si occupa direttamente del monitoraggio e della valutazione complessiva del percorso e della risoluzione di eventuali criticità. Si confronta periodicamente con l'operatore dei servizi territoriali e con il tutor/operatore guida;
2. **Lavoratore guida referente di progetto:** si occupa di affiancare il soggetto svantaggiato nelle prime due settimane di inserimento al lavoro e di trasmettere le informazioni salienti agli operatori guida che successivamente entreranno in azione durante il percorso di inserimento;
3. **Lavoratori guida:** sono operai individuati tra gli addetti al servizio con buone capacità tecnico-professionali e con specifica formazione inerente alla relazione educativa. Seguono la persona svantaggiata per i primi mesi dell'inserimento lavorativo, confrontandosi a cadenza fissa con il lavoratore guida referente di progetto per analizzare punti di forza e criticità dell'inserimento;
4. **Referente/operatore del SS o S-ST:** I servizi territoriali propongono l'avvio del percorso per persone svantaggiate a loro 'in carico' ed effettuano il monitoraggio tramite un proprio educatore e/o assistente sociale. I servizi territoriali di riferimento sono generalmente rappresentati da: Servizio Tossicodipendenze; Dipartimento di Salute Mentale; Servizio

Genitorialità e Infanzia; Servizio Sociale Adulti, Asp;

5. **Equipe di progetto:** L'equipe di progetto è costituita dal responsabile dei percorsi di inserimento lavorativo della cooperativa sociale, dai tecnici dei servizi territoriali inviati e dal gruppo di lavoratori guida individuati, di cui uno referente di progetto. I principali compiti dell'équipe sono rappresentati dalla valutazione delle competenze relazionali, cognitive e lavorative della persona; dalla redazione del progetto d'inserimento; dal monitoraggio e dall'accompagnamento dei percorsi individuali.

Il progetto di inserimento lavorativo consiste nell'attuazione consequenziale ed organica delle seguenti attività:

1. Svolgimento di percorsi di riabilitazione delle competenze sociali e lavorative, mediante l'attivazione di tirocini formativi, di persone svantaggiate ai sensi dell'art.4 della L.381/91 e di soggetti fragili e vulnerabili ai sensi della legge regionale 30 luglio 2015, n. 14:
 - invalidi fisici, psichici e sensoriali
 - ex degenti di istituti psichiatrici
 - soggetti in trattamento psichiatrico
 - tossicodipendenti
 - alcolisti
 - minori in età lavorativa in situazione di difficoltà familiare
 - condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione
 - persone caratterizzate dalla compresenza di problematiche afferenti la dimensione lavorativa e nel contempo sociale o sanitaria.
2. Stabilizzazione di tali soggetti tramite contratto di assunzione stipulato ai sensi dei vigenti CCNL di settore.

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n.	n. utenti diretti
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	29	I percorsi socio riabilitativi svolti nei diversi settori della cooperativa (gestione rifiuti, cura del verde, arredo urbano e agricoltura sociale) si prefiggono l'obiettivo di aumentare progressivamente il livello di autonomia dei soggetti coinvolti. La Città Verde può contare su una solida expertise interna che permette di sviluppare progetti individualizzati in grado di stimolare la trasformazione della percezione del proprio ruolo: da "assistito" a "lavoratore".

Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	6
di cui attivati nell'anno in corso	5
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	3

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La crescita fatta registrare negli ultimi anni dalla Città Verde ha permesso alla cooperativa di offrire un importante contributo occupazionale ai territori in cui opera, con particolare riguardo alle fasce svantaggiate della popolazione intese sia ai sensi della legge 381/1991 sia in senso di fragilità socio-economiche-culturali

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0
	Media occupati del periodo di	Media occupati (anno -1)

rendicontazione
0

0

Media occupati (anno -2)

0

Rapporto con la collettività

Il rapporto con la collettività è caratterizzato da prevalente positività in quanto nella maggior parte dei casi viene riconosciuto sia professionalmente che socialmente il lavoro svolto dalla cooperativa e risultano essere pressoché inesistenti le critiche e le polemiche nei confronti di essa.

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni si segnalano rapporti soddisfacenti.

In particolare con i servizi sociali comunali si è instaurato un proficuo rapporto di collaborazione in cui spesso ci si trova a coprogettare percorsi di inserimento al lavoro che poi, con il supporto della cooperativa, possono gettare uno sguardo anche sulla dimensione abitativa o più in generale sulla vita extra-lavorativa.

Impatti ambientali

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

- il mantenimento della certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma ISO 14001:2015 in tutte le sedi
- politica di acquisto di automezzi a basso impatto ambientale
- utilizzo lubrificanti biodegradabili per sistemi idraulici
- utilizzo attrezzature elettriche
- realizzazione ed utilizzo del software Planned Route Assistant per ottimizzare i percorsi di raccolta porta a porta

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

La cooperativa nel 2021 conferma l'equilibrio economico finanziario e si rafforza dal punto di vista patrimoniale incrementando il patrimonio netto.

il mantenimento costante di ricavi e valore della produzione nonostante l'anno pandemico ha permesso di far fronte all'aumento dei costi di produzione e di confermare il risultato positivo della cooperativa.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€8.747.401,00
Attivo patrimoniale	€11.873.124,00
Patrimonio proprio	€4.198.455,00
Utile di esercizio	€407.593,00

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione 8996470	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1) 8961268	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2) 8287977
--	---	---

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	7671317	% 85.27
Ricavi da aziende profit	1038967	% 11.55
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	204095	% 2.27
Ricavi da persone fisiche	79907	% 0.89
Donazioni (compreso 5 per mille)	2183	% 0.02
		Totale
		8'996'469.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	74257
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	8668968
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;	4176
Totale	8'747'401.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Altri Servizi	
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc...)	74257
Totali	74'257.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

Area agricola

Coltivazioni	4176	
Totali		4'176.00

Area industriale/artigianale a mercato

Altro compostaggio	1814016	
Totali		1'814'016.00

Area servizi a commercio

Manutenzione verde e aree grigie	2166950	
Gestione dei rifiuti	4680141	
Altro gestione casetta dell'acqua	7861	
Totali		6'854'952.00

Fatturato per Territorio

Provincia

Bologna	1258501	% 14.39
Ferrara	3659117	% 41.84
Modena	3053894	% 34.92
Forlì-Cesena	15507	% 0.18
Ravenna	23909	% 0.27
Reggio Emilia	2052	% 0.02
Cremona	163962	% 1.87

Milano	57282	% 0.65
Macerata	14130	% 0.16
Salerno	374163	% 4.28
Bergamo	5760	% 0.07
Pavia	13025	% 0.15
Como	40830	% 0.47
Ascoli Piceno	17864	% 0.20
Rimini	1930	% 0.02
Palermo	5574	% 0.06
Perugia	422	% 0.00
Mantova	24675	% 0.28
Verona	7850	% 0.09
Roma	5157	% 0.06
Trento	470	% 0.01
Alessandria	468	% 0.01

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Relativamente alle buone pratiche ed alla collaborazione con altre organizzazioni annoverabili nel campo della responsabilità sociale si possono citare la partecipazione attiva ai tavoli dei piani di zona e la realizzazione di importanti collaborazioni con associazioni del territorio di seguito meglio indicate

Per quel che riguarda invece le attività intraprese sul fronte della responsabilità ambientale, oltre al perseguimento dell'obiettivo della riduzione degli scarti sia solidi che liquidi dell'impianto di trattamento rifiuti e l'acquisto di veicoli elettrici e alimentati a metano, è iniziato il percorso volto all'ottenimento della certificazione ISO 14064:2018 inerente l'inventario delle emissioni associate all'attività della cooperativa

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia	Denominazione	Tipologia Attività
Partner Associazioni no profit	Partnership Rugby Pieve 1971	attività di sensibilizzazione e promozione dell'attività rugbistica per le categorie propaganda (ragazzi e ragazze dai 5 anni fino ai 13) e le categorie Under 15, 17, 19 Seniores e femminile partecipando ai campionati a livello regionale e nazionale. Indicativamente la società ha un numero di iscritti di circa 200 atleti. La zona di influenza comprende tutta la zona dell'Unione Reno Galliera, Cento con relative frazioni, Sant'Agostino e tutte le zone limitrofe.
Partner Associazioni no profit	Partnership Resistenza Terra	con Resistenza Terra che rappresenta il Coordinamento di associazioni no profit e singoli cittadini del territorio, volto all'organizzazione e alla promozione di iniziative riguardanti l'ambiente e la sostenibilità la cooperativa ha collaborato alla piantumazione di nuove alberature nel Cento-Pievese
Partner Associazioni no profit	Partnership Bimilacqua	La finalità di questa iniziativa è poter raccogliere fondi da destinare ai progetti: <ul style="list-style-type: none"> • Sostenere le scuole del paese (Bevilacqua) • Fare una donazione al progetto "Protocollo Sarcoma" presso la "Città della Speranza" del Policlinico di Padova per la ricerca contro la malattia che ha colpito il nostro Gabriele • Donare materiale al Reparto Oncoematologia Pediatrico dell'Ospedale di Cona (Fe).

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Relativamente al coinvolgimento degli stakeholder, grande attenzione è stata posta sul fronte interno con diverse iniziative tese a stimolare la consapevolezza, la partecipazione e il protagonismo dei soci alla gestione della cooperativa. Negli ultimi anni infatti si è registrato un importante incremento sia del numero dei dipendenti, sia del numero di soci, e le modalità di coinvolgimento degli stakeholder necessitavano di un corposo revamping strutturale. In questo senso vanno intesi:

- la puntuale proposizione del corso aspiranti soci a garantire l'esercizio del fondamentale principio della "portaaperta"
- lo studio dei corsi per i nuovi assunti sul sistema cooperativo e sulla storia de La Città Verde

Sul fronte degli stakeholder esterni, considerato anche il periodo storico e l'opportunità di utilizzare maggiormente i media per relazionarsi, si è deciso di affiancare una nuova figura alla social media manager con l'obiettivo di implementare e rafforzare la presenza della cooperativa appunto sui social network.

Inoltre è possibile rimarcare positivamente:

- la proficua partnership con importanti player operanti nel settore del verde (Avola, Giulio Bellini, CFA)
- la costante partecipazione ai consorzi di cui la cooperativa fa parte (Ecobi, Impronte Sociali, L'Arcolaio e La Chiusa)

Il consolidamento dei rapporti con banche e fornitori prevalenti nonostante la crisi conseguente alla pandemia.

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Sul fronte dell'innovazione è in essere una valutazione approfondita delle misure previste dal PNRR (piano nazionale di ripresa e resilienza) al fine di esaminare la loro compatibilità con le azioni programmate a medio termine dalla cooperativa.

In particolare si fa riferimento alle innovazioni di processo progettate per l'impianto di trattamento rifiuti:

- impianto di trattamento percolati di processo, composto di fase chimico-fisica e biologica per l'abbattimento del tenore di sostanza organica e inquinanti metallici
- studio qualitativo su ammendante compostato verde e materiali di base per la produzione di terricci
- studio di sistemi di gassificazione/pirolisi per il trattamento termico di sovralli plastici e legnosi con produzione di biogas

Relativamente al settore di igiene urbana si è proceduti all'implementazione e utilizzo sistematico del software Planned Route Assistant nei servizi di raccolta rifiuti; tale sistema di navigazione satellitare non tradizionale garantisce un alto livello di precisione e qualità del servizio, permettendo al contempo di accelerare la formazione del personale.

Per ciò che riguarda il settore dell'agricoltura sociale è in corso l'implementazione di un progetto esecutivo volto alla costruzione di serre dotate di impianti idroponici e sistemi automatici di illuminazione artificiale e climatizzazione. Tale progetto comprende la definizione di spazi di lavoro accessibili anche a persone con gravi difficoltà motorie.

Oltre a ciò la cooperativa è in uno stadio avanzato di studio per la costituzione di una impresa sociale sotto forma di società agricola srl.

La cronologia e la tempistica della implementazione finale dei vari progetti in corso dipenderà da fattori interni alla cooperativa, da valutazioni di mercato e anche dalla politica incentivante delle misure straordinarie sopra citate (PNRR e PSR).

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Da sempre La Città Verde, a prescindere dall'obbligo normativo, pubblica annualmente un bilanciosociale in cui la cooperativa racconta agli stakeholder, realio potenziali, i dati e i risultati che hanno caratterizzato l'anno in oggetto in un'analisi che procede dalla cooperativa verso l'esterno. Inoltre la coop.va attraverso i social network comunica costantemente gli eventi e i risultati più significativi accaduti durante l'anno

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo
Modalità di diffusione	maggiore comunicazione interna ed esterna su eventi e risultati significativi

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Grazie all'adesione alla rete 14 Luglio, associazione costituita da cooperative sociali che operano nel Settore rifiuti, si è concluso il percorso finalizzato alla rendicontazione sociale con una reportistica che possa tenere conto di una serie di indicatori in grado di restituire un'immagine della cooperativa meno soggettiva. Tale percorso nel 2021 ha portato alla presentazione di un vero e proprio report di valutazione di impatto sociale

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

Gli obiettivi per l'anno 2022 sono sempre volti al miglioramento dell'impatto sociale ed ambientale, all'efficienza dell'organizzazione della cooperativa, all'aumento della partecipazione sociale da parte di soci e lavoratori, a diversificare le

attività per aumentare le possibilità di inserimento lavorativo.

Obiettivo

Miglioramento performance sociali e ambientali

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

proseguire la politica di acquisto di automezzi ed attrezzature a basso impatto ambientale

Obiettivo

Diversificazione dei servizi offerti

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

costituzione della società agricola nella forma di impresa sociale per dare impulso all'attività agricola

Obiettivo

Formazione del personale

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

percorsi formativi per i neo-assunti sui principi cooperativi e sulla mission de La Città Verde

Obiettivo

Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

acquisire certificazione ISO 14064-1:2018

Obiettivo

Altro

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

- implementare nuovi software per migliorare la gestione interna del personale

Obiettivo

Raggiungimento dei fini istituzionali

Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo

- Sviluppare ed incrementare la contaminazione dei servizi tra le sedi della cooperativa

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione